

# PRO CIVITATE

Movimento Civico  
Viale Unità d'Italia 63 70125 Bari  
Tel Fax 080 5428576 Cell. 330 935830  
E-Mail : [procivitate@alice.it](mailto:procivitate@alice.it)

Spett.Le Ministero della Pubblica Istruzione  
Viale di Trastevere n. 76 A  
00153 ROMA  
alla c.a. Ill. Ministro On.le Maria Stella Gelmini

Bari li, 25 novembre 2008

Il Presidente.

Pro Civitate al Ministro della Pubblica Istruzione, premesso che –chiede di sapere :

- quanto accaduto nei giorni scorsi presso il Liceo Scientifico Darwin di Rivoli (TO), dove come noto uno studente ha perso la vita ed altri 18 sono rimasti feriti non è un episodio isolato, atteso che analoghi incidenti si sono verificati nel 2002 presso la Scuola Elementare di San Giuliano di Puglia e nel 2006 presso la Scuola Elementare di Ossi ;
- numerose strutture edilizie scolastiche versano in condizioni tanto precarie da dover essere dichiarate almeno per porzioni di esse inagibili ;
- la sicurezza delle persone rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato, e appare quantomeno assurdo che essa non sia garantita all'interno di strutture pubbliche e luoghi di lavoro ad esso afferenti ;
- i dati diffusi dall'INAIL, circa il numero di studenti, docenti e bidelli che nel corso dell'anno 2007 sono rimasti feriti entro le mura scolastiche, destano preoccupazione e allarme tra la cittadinanza, ( studenti feriti 90.000 – insegnanti e bidelli feriti 12.912 ) ;

- le strutture edilizie scolastiche costituiscono elemento fondamentale e integrante del sistema scolastico, pertanto l'adeguamento di esse alle esigenze della scuola non deve prescindere dal loro adeguamento alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza e igiene ;
- l'art. 5 della Legge 11 Gennaio 1996 n. 23, stabiliva che entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della medesima Legge, il Ministro della Pubblica Istruzione, di concerto con il Ministro dei Lavori Pubblici, tenuto conto delle proposte dell'Osservatorio per l'edilizia scolastica avrebbe adottato con proprio Decreto, le norme tecniche quadro, contenenti gli indici minimi e massimi di funzionalità urbanistica, edilizia e didattica indispensabili a garantire indirizzi progettuali di riferimento adeguati e omogenei sul territorio Nazionale ;
- a tutt'oggi, nonostante siano trascorsi ben dodici anni dall'entrata in vigore della sopra menzionata Legge, non è stato adottato alcun Decreto con riferimento alle sopra citate norme tecniche quadro, tanto che le ultime aggiornate ed adottate risalgono alle prescritte di cui al Decreto Ministeriale 18 Dicembre 1975 ;
- se il Ministro in indirizzo, non ritenga necessario ed urgente attivarsi affinché in tempi brevi possano essere adottate nuove norme tecniche quadro relative all'edilizia scolastica ;
- se il Ministro in indirizzo, non ritenga necessario ed urgente sollecitare e impegnare le Autorità territorialmente competenti affinché siano avviate tempestivamente significative iniziative tese ad accertare lo stato in cui versano gli edifici scolastici di ogni ordine e grado presenti sul territorio Nazionale ;
- se il Ministro in indirizzo, non ritenga necessario ed urgente adottare significative iniziative tese ad accertare l'ammontare delle risorse investite nell'ultimo triennio dagli Enti territorialmente competenti al fine di adeguare le strutture edilizie scolastiche alle normative vigenti in materia di agibilità, sicurezza e igiene;

In attesa di sapere quali determinazioni Ella riterrà opportuno assumere in riferimento a quanto esposto, è gradita l'occasione per porgerLe cordiali saluti e rinnovarLe i sensi della nostra stima .

f.to Vitantonio Ugenti